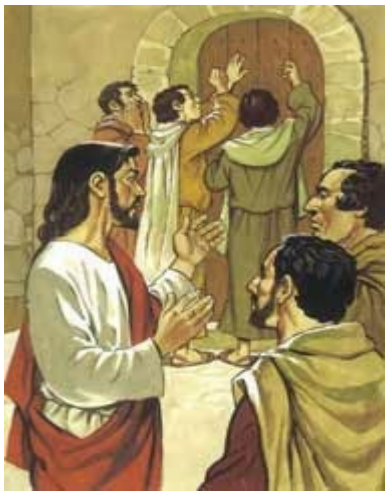
# COMUNITA' SAN GIUSEPPE

**Bollettino N. 40 del 21-08-2016**

## XXIª domenica T.O.

**"Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi".**



*In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».*
*(Lc 13,22-30)*

### PENSARE ALLA PROPRIA SALVEZZA

Alcuni rabbini sostenevano che sostenevano che tutto Israele si sarebbe salvato, e ciò in forza della fedeltà di Dio. Ma altri, più rigorosi, dicevano: "Dio ha creato questo mondo per amore di molti, ma quello futuro per pochi". Nelle scuole di teologia si svolgeva dunque un dibattito. Qualcuno vuole sentire il parere di Gesù. Ma a Gesù non interessa questo dibattito teologico, sterile come molti dibattiti. A lui non interessa il numero se pochi o se molti, ma gli interessa togliere all'uomo che lo interroga (e a tutti, noi compresi) la falsa sicurezza che può derivare da un'errata concezione dell'appartenenza al Signore. La salvezza non è un fatto scontato per nessuno. L'immagine utilizzata è molto vivace: la porta è stretta, e molta folla vi si accalca, e la porta resta aperta per poco tempo. Dunque bisogna darsi da fare. Il fatto che la porta sia stretta e che resti aperta per poco tempo non significa che i salvati siano pochi (se pochi o tanti è un segreto di Dio): vuol significare che non c'è tempo da perdere. Il padrone di casa, una volta chiusa la porta e iniziata la festa, non apre più per nessuno, nemmeno per gli amici, e dire "hai mangiato con noi e hai camminato per le nostre strade" non serve. Non basta essere figli di Abramo, occorre la fede di Abramo. Dunque nessuna sicurezza, ma vigilanza. Fiducia sì, e anche serenità, ma una serenità che riconosce la propria indegnità, si appoggia sull'amore di Dio, e non si vanta di nulla e non giudica nessuno. Se rileggiamo il brano, ci accorgiamo che Gesù ha capovolto completamente la domanda che gli è stata posta. Non più: sono pochi quelli che si salvano? Bensì: che cosa devo fare per non essere escluso dalla salvezza? E difatti Gesù inizia la sua risposta con un imperativo: "Sforzatevi!". E da una domanda sugli altri (quelli), si è passati a qualcosa che riguarda se stessi (voi). L'avvertimento di Cristo termina con una frase che sorprende: "Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi". Questo detto afferma con forza e chiarezza che l'annuncio del vangelo porta con sè il sovvertimento dei vecchi criteri di valutazione. Molti di quelli che si credevano sicuramente ammessi al banchetto, si vedranno esclusi: altri (come, ad esempio, i pagani) verranno dall'oriente e dall'occidente e saranno ammessi. I criteri di Dio sono diversi da come voi pensate - ricorda Gesù rivolgendosi agli uomini del suo tempo e a noi e dunque non perdetevi in questioni secondarie: non giudicate la situazione degli altri (saranno ammessi? saranno esclusi?), datevi da fare per voi stessi.

## PREGHIERA

Molte volte ho promesso di convertirmi, di iniziare oggi stesso a cambiare vita e a modellarmi sul tuo Vangelo.

Ho iniziato, ho cercato di impegnarmi e... ho smesso subito.

Forse per pigrizia, o forse perché, in fondo in fondo, non mi ritengo peggiore di altri, peggiore di tanti.

E la tentazione di essere contento della mia mediocrità mi ha sedotto e vinto.

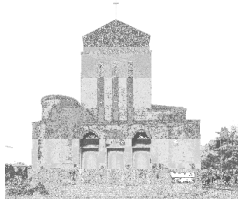
Ma neppure oggi la tua Parola

ammette compromessi; anzi, mi dice chiaramente che sedersi a mensa con te, sta per la salvezza.

Eppure voglio salvarmi.
Con le mie forze sono perduto!

Con la ragione, capisco, ma la ragione non salva.
Chi salva è il tuo amore.
Donami un supplemento d'amore, mio Gesù, e allora, e solo allora, stare a mensa con te oggi è preludio di salvezza eterna.

***Roberto Laurita***



**ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE**:

**FESTIVO:**
**08:30 – 10:30 – 19:00**
Vigilie domenica e solennità: 19:00

**FERIALE:**
**19:00**

**PREFESTIVA**
**19:00**

**CONFESSIONI:**
ogni giorno prima e dopo l
e celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

**SCUOLA MATERNA:**
tel. 0498719494

**CENTRO PARROCCHIALE:**
tel. 0498718626
*(è lo stesso della canonica)*
Orario apertura:
Feriale 16:00 - 19:00;
Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 -19:00

**UFFICIO PARR.LE:**
**tel. 049 871.8626**

**e-mail**:
parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

**sito web:**
www.parrocchiasangiuseppepd.it

# COMUNICAZIONI

- **Domenica 21 08 XXIª Tempo Ordinario San Pio X**
- **Lunedì 22 08 S. B. V. Maria Regina**
- **Martedì 23 08 Santa Rosa da Lima**
- **Mercoledì 24 08 San Bartolomeo apostolo**
- **Sabato 27 08 Santa Monica - madre di Sant'Agostino -ore 11:00 matrimonio di Paola e Marco**
- **Domenica 28 08 XXIIª Tempo Ordinario Sant'Agostino Vescovo e dott. Della Chiesa**

**NB:**

- XXIII SETTIMANA BIBLICA TORREGLIA DAL 22 AL 26 /08
La settimana biblica propone il " **VANGELO di MATTEO**"
per informazioni 049 8718626

**INGRESSO E INIZIO DI ATTIVITA' PASTORALE DI DON ENRICO LUIGI PICCOLO,**

**DOMENICA 02 - 10- 2016**
(ulteriori informazioni, verranno comunicate nei prossimi bollettini parrocchiali)

***AVVISO***

SERVONO VOLOTARI PER FARE LE PULIZIE IN CHIESA,
SE HAI TEMPO E VOGLIA TI ASPETTIAMO.
grazie